

AEROSOL: COME FARE SE IL BAMBINO NON COLLABORA:

Soprattutto nell'età fa 8-9 mesi a 2-3 anni fare l'aerosol, in alcuni bambini, è particolarmente impegnativo. Non esiste una soluzione universale valida per tutti i bambini .

Importante è non cedere ai capricci rinunciando alle terapie ed essere d'accordo tra genitori, e nonni.

A nulla servono minacce e grida. Cercate di utilizzare il gioco, offrite la vostra presenza e disponibilità come sistema premiante.

Ecco alcuni suggerimenti che possono essere messi in atto:

- 1) Usarlo come gioco: lo fa un pochino papà, poi la mamma e poi il bambino
- 2) Inventate un gioco: state pilotando un aereo o una astronave: una mascherina al bambino e una a voi e il "ponte di comando" (accendere o spegnere la macchinetta) lo gestite a turno voi con il bambino: decollo, rifornimento, battaglia spaziale ecc
- 3) "Tecnica della distrazione" da utilizzare nei bambini che si spaventano o urlano al solo rumore della macchinetta. Troviamo un gioco che piaccia al bambino e poi lo facciamo di nuovo appena prende in mano la mascherina o accende l'aerosol. Appena piange o non fa l'aerosol il gioco che gli piace finisce
- 4) Aerosol alla bambola o al pupazzo del cuore
- 5) Aerosol con favoletta e/o canzoncina
- 6) Aerosol davanti allo specchio
- 7) Aerosol con morso alla maschera (si consente al bambino di tenere il boccaglio o la maschera in bocca)
- 8) Aerosol con cartone animato/palmare/cellulare
- 9) Se tutto questo e altro che avrete inventato non si ottenessero risultati soddisfacenti non date alternative, e tenendo il bambino in braccio fissando le sue gambe tra le vostre, e bloccandogli le braccia con una delle vostre, con l'altra mano gli fate aerosol.

Alcuni bambini dopo uno due cicli si rassegnano e si adeguano a farlo soprattutto se si mettono in atto meccanismi gratificanti: "sei stato bravo", hai vinto...una storia, una favola. Evitate giocattoli o beni materiali...ne hanno quasi tutti già troppi: Regalategli la vostra presenza.